

concorso; sono attualmente in corso le attività finalizzate all'adozione dei provvedimenti di liquidazione e all'emissione di circa 1.800 ordini di pagamento;

Ciascuno dei pagamenti disposti in favore del personale hanno comportato, al termine dell'anno, consistenti attività concernenti il conguaglio fiscale e previdenziale.

Nel corso del 2017 sono state realizzate le procedure connesse alla liquidazione dell'indennità spettanti ai partecipanti ai progetti formativi di perfezionamento in attuazione dell'art. 73, comma 1, del decreto legge 21/6/2013, n. 69, che hanno interessato circa 2.409 unità di personale, nonché dell'art. 21-ter del D.L. n. 83/2015, convertito dall'art.1, comma 1, L. n. 132/2015 che prevede l'utilizzo di 1.020 tirocinanti all'interno dell'ufficio del processo per svolgere un ulteriore periodo di perfezionamento (art. 1, commi 340, 343 L. 232/2016). Tali attività hanno generato l'emissione di circa 130 ordini di accreditamento e 24 ordini di pagamento per circa 12.500.000 euro in favore degli uffici giudiziari.

Per quanto concerne il fabbisogno rappresentato dall'attività di formazione istruita in periferia la Direzione ha provveduto all'emissione di 85 ordini di accreditamento per un totale di circa € 260.000 euro in favore delle scuole o uffici di formazione collocati sul territorio.

Sempre nel 2017 la Direzione ha provveduto, a seguito dell'adesione alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi inerenti le coperture assicurative gestita da Consip, alla stipula del contratto concernente la copertura assicurativa Kasko ed Infortuni ai dipendenti in trasferta ed autorizzati all'uso del mezzo proprio, con corrispondente liquidazione dei premi a seguito di ricognizione, a livello nazionale, dei percorsi chilometrici.

Si è, altresì, provveduto alla pubblicazione, attraverso l'utilizzo del sito istituzionale del Ministero, delle informazioni inerenti l'aggiudicazione di tale servizio, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 190/2012.

CONTO ANNUALE

Sono stati svolti tutti i necessari adempimenti connessi alla predisposizione del Conto Annuale e della Relazione al conto annuale, previsti dal Titolo V del d.lgs. 165/01, effettuate attraverso il sistema SICO (Sistema Conoscitivo del personale) del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ivi compresa l'attività di coordinamento degli uffici del Ministero coinvolti.

ATTIVITÀ CONNESSE AL CONTENZIOSO

La Direzione generale ha fornito alla competente Direzione generale degli affari giuridici e legali numerosi conteggi e relazioni per supportare l'attività defensionale dell'Amministrazione nelle materie inerenti in trattamento economico fondamentale e accessorio.

Ha provveduto, inoltre, all'esecuzione di giudicati in materia di competenze accessorie e altri pagamenti connessi ed ha curato le attività di recupero conseguenti la riforma, in favore dell'amministrazione, di sentenze eseguite in primo grado.

Sono stati, inoltre, emessi circa 80 provvedimenti di spese per lite e rimborso spese legali a favore del personale e numerosi provvedimenti di esecuzione di sentenze pronunciate dal giudice del lavoro in favore personale.

Interessi e rivalutazioni

Una complessa attività, in termini di procedure e di volumi, viene eseguita per la liquidazione degli interessi (o, in via alternativa, della rivalutazione) spettanti al personale amministrativo e di magistratura ordinaria, in servizio su tutto il territorio nazionale, a seguito della corresponsione di somme derivanti dall'esecuzione di provvedimenti giudiziari e dell'amministrazione.

Si segnala, in particolare, come nel corso dell'anno 2017 si sia terminato il controllo delle giacenze residue (applicazione della L. 312/80) unitamente all'ordinaria evasione delle pratiche correnti, che vengono allo stato definite non appena pervengono all'ufficio i dati necessari alla loro lavorazione.

Sono stati quindi esaminati e conclusi circa 4.300 procedimenti, a cui hanno fatto seguito n. 125 provvedimenti di liquidazione per un totale complessivo liquidato di 136.000 euro.

L'attività è stata, inoltre, caratterizzata dall'emissione di n. 35 provvedimenti amministrativi finalizzati al recupero di somme a seguito di giudicati pronunciati in sede di appello per un importo complessivo di circa 136.000 euro.

Si segnala, infine, che in materia di **prevenzione della corruzione e trasparenza** amministrativa è stata emanata, a firma del Direttore generale, la circolare prot. 51075 del 16 marzo 2017 relativa ai pagamenti connessi al trattamento economico accessorio (straordinario e FUA) che, a livello nazionale, vengono disposti attraverso il sistema del cedolino unico. Trattasi di un adeguamento delle procedure, alla luce delle modifiche al decreto legislativo 30

giugno 2011, n. 123, in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile, che hanno comportato l'eliminazione del controllo preventivo da parte della Ragionerie territoriali dello Stato. Si è, quindi, proceduto alla revisione delle utenze del sistema *NoiPA – competenze accessorie (cedolino unico)* dei responsabili delle competenze accessorie di tutti gli uffici giudiziari distrettuali e degli uffici giudiziari nazionali, in precedenza attribuite anche a personale del comparto ministeri.

È stato, pertanto, previsto che all'invio telematico per il quale, come detto, non è previsto alcun controllo preventivo, provveda il titolare dell'esercizio del potere di spesa, attraverso proprie credenziali di accesso, in analogia con quanto già avviene per la generalità della spesa delegata.

DIREZIONE GENERALE DI STATISTICA E ANALISI ORGANIZZATIVA (DG-Stat)

Nel corso dell'ultimo anno è stata potenziata l'attività di analisi statistica di supporto al Ministro, al Capo del Dipartimento e a tutte quelle articolazioni, interne ed esterne all'amministrazione giudiziaria, che a vario titolo hanno manifestato una necessità informativa dei dati statistici, attraverso il contributo fornito per la raccolta, aggregazione, verifica e approfondimento dei dati inerenti l'attività giudiziaria. A tal fine si fa presente che la Direzione generale è anche ufficio di statistica incardinato nel SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) ai sensi del d.lgs. 322 del 1989 e coordina pertanto tutte le statistiche ufficiali del Ministero verificando il rispetto della normativa in materia di *privacy*.

Ai sensi del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia, oltre al ruolo di strumento di trasparenza per i cittadini, in grado di fornire – internamente ed esternamente all'amministrazione - informazioni aggiornate sui dati e i flussi fondamentali della domanda di giustizia nel nostro Paese e sulla capacità di risposta del sistema, questa Direzione ha assunto la competenza di effettuare analisi organizzative e formulare proposte innovative sull'assetto dell'organizzazione giudiziaria.

Nel seguito si riporta una sintetica descrizione delle principali attività svolte nell'anno trascorso dalla DG-Stat.

MONITORAGGI DELLA GIUSTIZIA CIVILE E PENALE E MONITORAGGIO LEGGE PINTO PUBBLICATI SUL SITO WWW.GIUSTIZIA.IT.

Nel 2017 è stato aggiornato con periodicità trimestrale, sul sito *giustizia.it*, il monitoraggio, inaugurato nell'anno 2016, riguardante l'andamento del carico giudiziario nazionale complessivo con evidenziazione dell'arretrato “a rischio Pinto”, quale strumento di trasparenza nei confronti dei cittadini. Pendenze e arretrato sono rappresentati da grafici con relative tabelle dei dati di riferimento.

I dati sull'andamento delle pendenze riportano il totale nazionale degli affari civili e penali, aperti a fine periodo per tutti gli Uffici (Corte di Cassazione, Corti d'appello, Tribunali ordinari, Giudici di pace e Tribunali per i minorenni) e per tutte le materie trattate.

I dati sull'arretrato mostrano l'andamento di un sottoinsieme importante di procedimenti rispetto al totale delle pendenze: quello degli affari civili e penali che, alla data di riferimento, non sono stati risolti entro i termini previsti dalla legge e per i quali i soggetti interessati

potrebbero richiedere allo Stato un risarcimento per irragionevole durata (cosiddetti procedimenti “a rischio Pinto”):

tre anni per i procedimenti in primo grado;

due anni per i procedimenti in appello;

un anno per i procedimenti in Cassazione.

CENSIMENTO SPECIALE DELLA PERFORMANCE GIUDIZIARIA A LIVELLO DISTRETTUALE

Attraverso le funzionalità introdotte con il *datawarehouse* della giustizia civile (DWGC) ed il pieno utilizzo delle statistiche tradizionali in materia penale, la DG-Stat ha sviluppato anche nel 2017 il censimento straordinario dei flussi e delle pendenze degli affari della giustizia civile su tutto il territorio nazionale, per ciascun ufficio di primo e secondo grado.

Il censimento si compone di vari documenti reperibili sul sito www.giustizia.it che vengono di seguito sinteticamente descritti.

Il monitoraggio distrettuale della giustizia consiste in un quadro di analisi della performance delle Corti di appello e dei Tribunali di ciascuno dei 26 Distretti giudiziari, secondo i seguenti parametri:

- il *clearance rate*;
- la variazione delle pendenze;
- la stratigrafia delle pendenze.

Il *clearance rate* è la misura utilizzata a livello europeo per monitorare, in ogni periodo di riferimento, la capacità dei sistemi giudiziari e dei singoli uffici di smaltire i procedimenti sopravvenuti. Esso misura il rapporto tra procedimenti definiti e procedimenti sopravvenuti ($CR = \text{Definiti} / \text{Sopravvenuti}$). Il *clearance rate* è un indicatore della performance degli uffici laddove valori superiori all'unità (ovvero al 100%) indicano che sono stati definiti più procedimenti di quanti ne siano sopravvenuti con una conseguente riduzione dell'arretrato. Al contrario, valori al di sotto dell'unità (ovvero del 100%) indicano che il numero dei definiti è minore del numero dei procedimenti sopravvenuti e pertanto si verifica un aumento delle pendenze.

La variazione delle pendenze misura la variazione nell'ultimo triennio delle pendenze complessive dell'ufficio.

La stratigrafia delle pendenze è un metodo che consente di suddividere i procedimenti pendenti (alla data di riferimento) per anzianità di iscrizione, andando ad individuare i

procedimenti che non sono stati risolti entro i termini previsti dalla legge e per i quali i soggetti interessati potrebbero richiedere allo Stato un risarcimento per irragionevole durata (cosiddetti procedimenti “a rischio Pinto”).

A tal riguardo è stato fornito agli uffici interessati uno strumento di controllo dell’attività, il cosiddetto “Cruscotto di monitoraggio degli obiettivi *ex art. 37*”, inviando il file esemplificativo in *excel* ove, in relazione alla stratigrafia delle pendenze, sono esplicitati gli obiettivi da raggiungere di smaltimento dell’arretrato ed il relativo stato di avanzamento.

COLLABORAZIONI CON IL CSM

Il Consiglio Superiore della Magistratura, anche grazie alla proficua collaborazione con il Ministero della giustizia, e segnatamente, con la Dg-Stat, che ha fornito le competenze necessarie, ha costituito una propria struttura interna dotata di competenze statistiche, al servizio dell’intera attività consiliare. Tale struttura si interfaccia con la DG-Stat per l’utilizzo e l’elaborazione dei dati raccolti dal Ministero della giustizia presso gli Uffici giudiziari.

Con la VII Commissione, competente in materia di organizzazione degli uffici giudiziari, la collaborazione si è realizzata prevalentemente nell’ambito delle attività svolte da parte della Struttura Tecnica dell’Organizzazione (STO). Anche nel 2017 la Dg-Stat ha fornito un supporto alla predisposizione, raccolta dei dati, elaborazione e redazione dei prospetti statistici a corredo dei piani gestionali *ex art. 37* della Finanziaria 2011, norma con la quale il legislatore ha richiesto ai Capi degli Uffici giudiziari di redigere un piano gestionale mirato alla fissazione di obiettivi di efficienza e di riduzione delle pendenze e della durata delle procedure nel settore civile.

Nell’ambito del Protocollo d’intesa, la Dg-Stat ha collaborato ai fini dello sviluppo del *Datawarehouse* del CSM, rendendo disponibili le misure statistiche di riferimento.

RILEVAZIONE STATISTICA DEI PROCEDIMENTI DI MEDIAZIONE CIVILE

Con l’entrata in vigore del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, la Direzione generale di statistica e analisi organizzativa ha assunto la responsabilità di realizzare il monitoraggio statistico dei procedimenti di mediazione trattati presso gli Organismi abilitati. La rilevazione statistica è riferita a tutte le tipologie di mediazione – obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice – e riguarda sia i flussi numerici di procedimenti sia una serie di informazioni descrittive ed economiche quali l’esito del procedimento, la personalità giuridica delle parti, la materia, le indennità corrisposte, etc.

La Direzione ha continuato a monitorare i flussi dei procedimenti di mediazione anche dopo la sentenza 24 ottobre 2012, n. 272, della Corte Costituzionale valutandone l'impatto sull'istituto. Per diminuire il "disturbo statistico" per gli Organismi abilitati, la Direzione ha modificato la cadenza della rilevazione da mensile a trimestrale a partire dal 1° gennaio 2013. La rilevazione statistica delle mediazioni civili avviene *online* attraverso la compilazione di schede di rilevazione messe a disposizione degli Organismi iscritti.

Il monitoraggio statistico è stato adeguato, nel corso degli anni, per rilevare le variazioni normative apportate all'istituto e per rispondere alle richieste degli *stakeholder*.

I dati aggiornati sulla mediazione civile e le relative analisi sono pubblicati sul sito istituzionale www.giustizia.it e su quello della Dg-Stat www.webstat.giustizia.it.

Si allegano i dati dei flussi rilevati nell'anno 2016 e nel primo semestre 2017.

RILEVAZIONI STATISTICHE IN MATERIA DI SPESE DI GIUSTIZIA ED INTERCETTAZIONI

Le spese di giustizia previste dal D.P.R. 30 maggio 2002 n.115 ed annotate sui registri istituzionali approvati con decreto interministeriale 28 maggio 2003 vengono monitorate semestralmente dalla Direzione generale di statistica e analisi organizzativa a decorrere dal 1° semestre 2005.

L'indagine è di natura statistica ed è diretta agli uffici giudiziari per i quali è previsto l'obbligo di tenere i registri istituzionali in base allo svolgimento della relativa funzione.

La fonte delle informazioni è costituita dai registri istituzionali.

Per ogni registro istituzionale è stato prodotto il corrispondente ed omonimo modello di rilevazione statistica, contenente le informazioni presenti sul registro rilevanti dal punto di vista statistico.

Come ogni anno, i dati forniti per l'inaugurazione dell'anno giudiziario sono quelli relativi al Modello 1/A/SG e rappresentano gli importi liquidati per le spese a carico dell'erario dagli uffici giudiziari.

Ai fini della comparabilità fra gli anni, i dati relativi agli uffici non rispondenti vengono stimati sulla base del *trend* storico o, in caso di serie storica insufficiente, del carico di lavoro dell'ufficio.

Le voci di spesa più incidenti sulla spesa totale riguardano le intercettazioni, le indennità alla magistratura onoraria (in particolare quelle corrisposte ai Giudici di Pace) e gli onorari che lo

Stato paga a difensori (per ammissione della parte al gratuito patrocinio e per casi previsti dalla legge) e ad ausiliari del magistrato (consulenti, interpreti, traduttori, ecc.).

L'attività di intercettazione svolta dagli uffici di Procura della Repubblica viene rilevata dalla Direzione generale di statistica e analisi organizzativa a decorrere dal 1° gennaio 2003 attraverso il modello statistico M37INT che raccoglie in forma aggregata le informazioni contenute nell'omonimo registro istituzionale.

Il modello viene compilato trimestralmente dalle Procure generali presso le Corti di appello, dalle Procure presso i Tribunali per i minorenni e dalle Procure presso i Tribunali ordinari e prevede una serie di informazioni in gran parte contenute nel registro 37 delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni.

Per le Procure distrettuali le informazioni vengono richieste separatamente per i reati di tipo ordinario, per quelli di mafia e per quelli di terrorismo.

I dati forniti in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario sono quelli relativi ai bersagli sottoposti a intercettazione suddivisi per tipologia di intercettazione (telefoniche, ambientali, telematiche, ecc.).

Il maggior numero di bersagli sono quelli telefonici, anche se negli ultimi anni stanno progressivamente aumentando le altre tipologie di bersagli (quelli relativi alle intercettazioni ambientali e telematiche).

I dati sulle spese pagate dall'erario e sui bersagli sottoposti a intercettazione vengono aggiornati annualmente e pubblicati sul sito della Dg-Stat www.webstat.giustizia.it, mediante report dinamici.

RILEVAZIONI STATISTICHE IN MATERIA PENALE – FOCUS SULLE PRESCRIZIONI

È stato realizzato uno studio sull'istituto della prescrizione analizzando il fenomeno rispetto alla dimensione temporale e geografica con un *focus* per l'anno 2015 e prime proiezioni del 2016. Sono state messe a confronto le diverse tipologie di uffici giudiziari studiando la distribuzione percentuale delle prescrizioni nelle varie fasi processuali. Si è osservata l'incidenza dei procedimenti prescritti rispetto al totale dei procedimenti definiti per ogni singolo ufficio giudiziario confrontandola con la media nazionale. Infine sono stati estrapolati i reati maggiormente prescritti nei tre gradi di giudizio.

RILEVAZIONI STATISTICHE IN MATERIA PENALE – ANALISI SUL FENOMENO DEL “FEMMINICIDIO” IN ITALIA

La Direzione generale, confermando l’impegno del Ministero nella prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza di genere così come disciplinata dal decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge 15 ottobre 2013, n. 119, ha effettuato una ricerca estesa a tutti i casi di omicidio, volontario e preterintenzionale, che vedono come vittime le donne.

L’analisi è stata condotta sulla base delle circostanze emergenti dalla lettura delle sentenze in relazione alle modalità di esecuzione della condotta, alle motivazioni, alle circostanze del reato, al rapporto tra autore e vittima, nonché di ogni ulteriore aspetto (sociale e di contesto) dal quale possa evincersi la motivazione, valutabile ai fini statistici.

A differenza di analoghe esperienze condotte in passato dalla Direzione generale, che prevedevano la consultazione in loco dei fascicoli di interesse, questa indagine è stata condotta acquisendo dai Tribunali e dalle Corti di appello in formato elettronico, copia delle sentenze relative a casi di omicidio di donne, emesse nel periodo 2012- 2016, qualunque sia stato l’esito e il rito.

Le oltre 400 sentenze esaminate sono relative a procedimenti i cui fatti contestati risalgono più o meno al periodo 2010-2014.

COLLABORAZIONE CON ORGANISMI INTERNAZIONALI

Nel corso del 2017 la DG-Stat ha collaborato fattivamente con diverse organizzazioni internazionali che si occupano di valutazione dei sistemi giudiziari e ne studiano l’impatto sulla vita economica e sulla competitività dei paesi ed ha supportato l’attività del Gabinetto del Ministro in tali settori:

- 1) la World Bank con il rapporto “*Doing Business*”;
- 2) il Consiglio d’Europa (CoE) e in particolare la Commissione Europea per l’Efficienza della Giustizia (CEPEJ) tramite il rapporto “*Evaluation of European Judicial Systems*”;
- 3) la Commissione Europea, tramite il rapporto “*EU Justice Scoreboard*”;
- 4) l’OCSE con il suo rapporto sull’efficienza della giustizia civile.

Se si fa eccezione per la Banca Mondiale che adotta un metodo di raccolta dei dati basato anche sulle rilevazioni empiriche di operatori in ogni settore di interesse, tutte le altre organizzazioni, comprese alcune con missioni specifiche non citate nell’elenco, fanno riferimento alla Direzione generale di statistica e analisi organizzativa per raccogliere dati sulla performance e sul funzionamento della giustizia italiana.

In particolare, nel corso del 2017 la DG-Stat ha lavorato in collaborazione con la CEPEJ al rapporto dal titolo “*Evaluation of European Judicial Systems*” che verrà pubblicato ad Ottobre 2018 e che conterrà i dati riferiti all’anno 2016. Questo rapporto raccoglie dati ed indicatori relativamente a tutti i 47 stati membri del Consiglio d’Europa.

Parte di questi dati saranno utilizzati anche dalla Commissione Europea per la stesura del rapporto “*EU Justice Scoreboard*” la cui data di pubblicazione è prevista per Aprile 2018.

I due rapporti, quello della CEPEJ e quello della Commissione Europea, attengono sia ad aspetti prettamente quantitativi sia ad aspetti qualitativi dei sistemi giudiziari. Le informazioni richieste riguardano il sistema giudiziario nel suo complesso: dati macro e micro economici, il patrocinio a carico dello Stato, il contributo unificato, organizzazione del sistema giudiziario, struttura degli uffici giudiziari, informatizzazione, diritti umani, lunghezza dei processi, movimenti, giudici, pubblici ministeri, personale amministrativo, formazione, salari, provvedimenti disciplinari, avvocati, mediazione, esecuzioni, notai, etc.

La Direzione generale di statistica e analisi organizzativa coordina la raccolta dei dati interfacciandosi con diversi organismi interni (i diversi dipartimenti e le direzioni generali del Ministero della giustizia) ed esterni (ISTAT, CSM, Consiglio Nazionale Forense, Corte Suprema della Cassazione) al Ministero.

PROGETTO DI RIDETERMINAZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE DELLA MAGISTRATURA NEGLI UFFICI DI SECONDO GRADO

Proseguendo la collaborazione con l’Ufficio piante organiche del Dipartimento dell’organizzazione giudiziaria, dopo l’esperienza proficua sulla determinazione delle piante organiche di primo grado, alla quale si è dato compimento nel corso dell’anno, la Dg-Stat ha rappresentato l’unità organizzativa centrale per le elaborazioni e le simulazioni statistiche necessarie a formulare la proposta di rideterminazione delle piante organiche della magistratura anche negli uffici di secondo grado.

Da un punto di vista prettamente statistico e organizzativo la determinazione delle piante organiche è un problema di dimensionamento ottimale degli Uffici giudiziari in termini di numero di risorse umane assegnate.

La complessità dell’esercizio è tale da richiedere la consultazione di una mole enorme di dati, pertanto l’analisi organizzativa condotta sulle Corti ha considerato numerosi indicatori, tra quelli disponibili.

Lo studio ha preso in esame i dati relativi al flusso degli affari civili e penali dell'ultimo quinquennio (2011-15) di tutti i 29 uffici (26 Corti di appello e 3 sezioni distaccate). In particolare, con riferimento al settore civile, i dati utilizzati sono stati desunti dal *datawarehouse* della giustizia civile, che consente una rilevazione automatizzata e capillare su tutto il territorio nazionale direttamente dai registri SICID, e quindi, una conoscenza del carico di lavoro molto dettagliata e precisa.

Con riferimento al settore penale, atteso che la diffusione del sistema di cognizione penale (SICP) negli uffici di 2° grado è piuttosto recente (2015-16), la principale fonte di acquisizione dei dati è avvenuta attraverso le rilevazioni effettuate direttamente dagli uffici giudiziari. L'utilizzo di una serie storica quinquennale ha consentito di "normalizzare" eventuali dati anomali riscontrati nei singoli anni, eliminando i picchi di "irregolarità". Inoltre, l'acquisizione dei dati del biennio 2014-15 (e gli aggiornamenti all'anno 2016) consente di valutare la "domanda e offerta" di giustizia nel periodo storico successivo alla revisione della cd. geografia giudiziaria, assicurando alle analisi, così, uno stabile riferimento rispetto all'attuale configurazione territoriale.

Il censimento dei dati e la loro analisi hanno avuto ad oggetto, in particolare:

i flussi di distretto ed i carichi di lavoro delle Corti per tipologia di procedimento e per segmentazione temporale;

lo studio delle sopravvenienze 2011-15;

l'esame delle pendenze nel triennio 2013-15 e del tasso di definizione nelle aree civile e penale;

lo studio degli strumenti di deflazione del settore civile, quali il filtro in appello e la mediazione;

la prevedibilità dei tempi di definizione dei procedimenti;

il rapporto esistente tra l'organico dei Tribunali del distretto e quello della Corte di appello di riferimento;

la "protezione internazionale" dei rifugiati;

l'incidenza della legge Pinto.

Si sottolinea come la Dg-Stat sia sempre più coinvolta in attività di studio e analisi che implicano elaborazioni dei dati, anche con forme di trasparenza e comunicazioni innovative.

ALLEGATO 1**AREA CIVILE – NOTA ILLUSTRATIVA****DATI NAZIONALI - CONFRONTO ANNI GIUDIZIARI 2015/2016 – 2016/2017****E PRIME RIFLESSIONI SUL DATO RELATIVO AL 30/9/2017**

L'andamento nazionale del carico dei procedimenti civili, anche per l'anno in corso, conferma il *trend* decrescente, con una riduzione della pendenza nell'ultimo anno pari al -4% ed un totale di fascicoli pendenti pari a circa 3,6 milioni (al netto dell'attività del Giudice Tutelare, degli accertamenti tecnici preventivi in materia previdenziale e delle verbalizzazioni di dichiarazioni giurate in Tribunale, escluse dalla pendenza in quanto attività di carattere meramente amministrativo).

In dettaglio, al 30 giugno 2017 le iscrizioni annuali per tutti i gradi di giudizio, sono pari a 3.270.991, le definizioni a 3.368.908 e le pendenze a 3.665.583.

Quanto alle pendenze, significativo è poi il dettaglio dei procedimenti area SICID, ottenuto scorporando i procedimenti di esecuzioni e fallimenti: al 31.12.2016 le pendenze SICID sono pari a 3.231.047, e il terzo trimestre 2017 invece fa registrare una pendenza di 3.077.633, mostrando il trend di decrescita.

Inoltre la rilevazione storica mostra come le pendenze, sia complessive che scorporate (SICID e SIECIC) sia in assoluta diminuzione rispetto al 2003, primo anno di rilevazione stabile sui registri informatizzati. Infatti, il totale delle pendenze al 2003 faceva registrare 4.597.480 contro appunto i 3.801.255 del 31 dicembre 2016 e i 3.668.494 del terzo trimestre 2017.

Complessivamente, la riduzione più marcata dei procedimenti civili pendenti si rileva in Corte d'appello, parti a -6%, nonostante l'aumento delle iscrizioni complessive, in virtù della crescita di definizioni e in conseguenza del crollo della pendenza per le cause in materia di equa riparaizione (che scendono a 11 mila pendenti, pari ad un terzo di quelle presenti solo quattro anni fa) e della forte riduzione dei procedimenti pendenti in materia di lavoro e previdenza.

Presso i Tribunali ordinari la diminuzione della pendenza è pari al -2%, più sensibile per i procedimenti in materia di lavoro e per i procedimenti contenziosi, mentre le procedure esecutive mantengono il segno positivo.

La decrescita dei procedimenti pendenti è correlata alla riduzione nella richiesta di giustizia per quasi tutte le materie.

Si rileva una diminuzione delle sopravvenienze per separazioni e divorzi, soprattutto per i divorzi consensuali, le cui iscrizioni registrano un -13% nell'ultimo anno che si stima riconducibile anche agli interventi normativi in materia di ADR.

Per i Tribunali per i Minorenni l'andamento della pendenza risulta in crescita, con circa 96 mila procedimenti pendenti al 30 giugno 2017.

Più complessa è la valutazione per gli Uffici del Giudice di Pace, interessati nel corso degli ultimi anni da una profonda revisione, che ne ha ridotto il numero a 394, meno della metà degli uffici preesistenti. Si conferma in ogni caso una tendenza decrescente nel numero di procedimenti iscritti ed anche nei pendenti finali.

Sul sito del Ministero è presente un aggiornamento costante dei dati relativi all'arretrato ed al totale di procedimenti civili e penali pendenti, con indicatori di dettaglio per tutti i Tribunali e tutte le Corti di appello italiane, quale strumento di trasparenza ed impegno per l'efficienza del servizio giustizia.

Il monitoraggio, in particolare, conferma la costante erosione dell'arretrato patologico (ultra-annuale in Cassazione, ultra-biennale in Appello e ultra-triennale in Tribunale) che, rilevato al 30 settembre 2017, è pari a circa 623 mila procedimenti, con una riduzione del 10% rispetto all'arretrato rilevato al 31/12/2016.

Dalle valutazioni riportate e dalle tavole statistiche che si allegano, è possibile tracciare un quadro positivo del servizio giustizia, in quanto il costante decremento delle iscrizioni, se accompagnato da una produttività elevata, consentirà nei prossimi anni un'ulteriore erosione della pendenza.

Movimento dei procedimenti civili rilevati presso gli uffici giudiziari con il dettaglio di alcune materie.
Anni Giudiziari 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017. Dati Nazionali

Uffici	2014/2015			2015/2016			2016/2017		
	Iscritti	Definiti	Pendenti a 30 giugno	Iscritti	Definiti	Pendenti a 30 giugno	Iscritti	Definiti	Pendenti a 30 giugno
Corte di Cassazione									
Procedimenti civili tutte le materie:	29.954	26.383	103.162	29.474	26.179	106.467	30.080	29.688	106.856
Corte di Appello									
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	111.384	149.246	334.928	118.436	138.709	314.713	126.536	144.529	296.717
Cognizione Ordinaria - Contenzioso ordinario	34.484	41.093	114.660	38.992	38.621	115.053	47.628	43.561	119.087
Contenzioso commerciale	19.583	21.344	76.526	21.264	20.812	77.010	21.820	22.978	75.908
Lavoro non Pubblico Impiego	14.485	17.929	35.188	13.788	16.798	32.183	12.833	16.118	28.893
Lavoro Pubblico Impiego	6.983	8.304	21.986	7.617	7.921	21.696	6.908	10.065	18.543
Previdenza	14.362	30.147	55.855	13.284	24.955	44.211	14.336	21.463	37.097
Equa Riparazione	11.261	20.615	24.523	13.488	19.692	18.291	13.640	20.430	11.494
Volontaria Giurisdizione	10.226	9.814	6.190	10.003	9.910	6.269	9.371	9.914	5.695
Tribunale ordinario									
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	2.105.200	2.359.947	2.427.113	2.138.923	2.235.812	2.300.163	2.067.350	2.162.052	2.251.406
Cognizione Ordinaria - Contenzioso ordinario	224.390	266.391	654.697	257.069	270.084	643.047	245.776	274.333	614.283
Contenzioso commerciale	136.693	168.914	429.146	130.584	165.969	394.775	128.006	155.268	369.207
Lavoro non Pubblico Impiego	90.565	115.547	169.953	85.288	105.069	150.220	79.824	94.506	135.652
Lavoro Speciali	143.532	167.393	36.508	148.773	154.599	28.849	139.561	142.074	25.667
Lavoro Pubblico Impiego	24.678	27.212	59.526	32.007	31.509	59.951	26.633	33.277	53.158
Previdenza	94.201	130.607	197.553	98.120	105.375	188.492	96.186	104.842	178.790
Istanze di fallimento	41.959	49.471	17.058	39.211	41.598	12.857	35.668	36.887	12.164
Fallimenti	14.849	10.084	92.066	14.246	12.769	94.969	12.198	14.247	92.840
Altre Procedure Concorsuali	3.785	2.975	4.045	3.433	2.712	4.748	3.493	2.949	5.169
Separazioni consensuali	61.229	66.393	19.526	55.975	56.511	19.114	54.087	54.046	19.194
Divorzi consensuali	33.767	36.324	11.582	45.118	40.122	16.618	39.140	41.052	14.818
Separazioni giudiziali	40.714	42.643	55.214	42.094	43.657	53.326	41.163	41.692	52.494
Divorzi Giudiziali	25.689	26.063	35.351	38.463	30.169	43.703	37.253	34.090	46.855
Procedimenti Esecutivi Immobiliari	69.040	64.051	269.151	69.600	69.297	235.095	66.868	69.488	269.303
Procedimenti Esecutivi Mobiliari	362.471	435.062	208.852	320.281	346.445	195.167	321.684	328.623	198.820
Decreti ingiuntivi e altri Procedimenti speciali	505.731	521.028	105.523	500.242	505.571	93.301	499.074	498.342	93.758
Volontaria Giurisdizione	231.907	229.789	61.362	258.419	254.356	65.931	240.736	236.336	69.234
Giudice di pace									
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	1.036.115	1.111.014	1.059.701	1.129.087	1.304.480	1.009.282	977.675	969.560	914.880
Opposizione alle sanzioni amministrative	165.175	252.856	333.964	199.137	317.132	276.513	178.109	209.585	228.581
Risarcimento danni circolazione	235.694	229.728	432.210	163.319	184.394	349.280	152.249	147.447	325.955
Opposizione ai decreti ingiuntivi	22.669	23.798	37.056	27.598	29.093	50.742	21.389	20.571	44.169
Cause Relative a Beni Mobili fino a euro 5000	131.373	131.476	126.122	165.288	171.189	196.109	179.248	153.413	201.610
Procedimenti monitori e altro	481.204	473.156	130.349	573.746	602.671	136.638	446.680	438.544	114.564
Tribunale per i minorenni									
Procedimenti civili tutte le materie	51.712	53.858	90.208	56.870	55.785	90.310	69.350	63.079	95.724
Gran Totale dei procedimenti civili	3.334.365	3.700.448	4.015.112	3.472.790	3.760.965	3.820.935	3.270.991	3.368.908	3.665.583
Accertamento Tecnico Preventivo - Previdenza	164.834	109.148	206.837	164.952	160.678	211.647	160.558	172.112	197.902
Ricevimento e verbalizzazione dichiarazione giurata*							49.552	49.771	2.266
Giudice Tutelare			361.029			395.335			428.686

*Attività di natura amministrativa esclusa dal movimento dei procedimenti civili dall'A.G. 2016/2017

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

La fonte dei dati statistici relativi al movimento degli affari della Corte d'Appello e dei Tribunali è il nuovo sistema di datawarehouse della giustizia civile - Ultimo aggiornamento del sistema il 3/10/2017. I dati del Giudice di Pace e dei Tribunali per i Minorenni sono estratti dai modelli inviati dagli uffici e parzialmente stimati, per i Tribunali per i Minorenni nel 2017 è stato introdotto un nuovo modello di rilevazione.

Movimento dei procedimenti civili rilevati presso gli uffici giudiziari con il dettaglio di alcune materie.
Anni 2014/2016 e stima 2017. Dati Nazionali

Uffici	2014			2015			2016			2017 (1/10/16 - 30/09/17)		
	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 settembre
Corte di Cassazione												
Procedimenti civili tutte le materie:	30.303	28.215	100.778	29.966	26.199	104.561	29.693	27.392	106.862	30.035	30.124	106.360
Corte di Appello												
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	111.890	152.427	357.714	114.902	144.215	328.353	123.006	137.911	313.478	126.854	147.669	295.529
Cognizione Ordinaria - Contenzioso ordinario	33.692	41.357	118.450	36.498	39.640	115.337	43.300	40.164	118.438	48.782	45.243	120.075
Contenzioso commerciale	18.562	21.322	77.442	20.719	21.160	77.054	21.504	21.638	76.950	21.761	23.507	75.244
Lavoro non Pubblico Impiego	15.153	18.867	37.890	13.818	16.965	34.787	13.457	16.558	31.679	12.411	15.883	29.002
Lavoro Pubblico Impiego	7.563	8.623	23.094	7.043	7.886	22.252	7.874	8.134	21.995	6.655	10.569	18.446
Previdenza	16.452	31.646	65.758	13.327	28.460	50.475	14.405	22.279	42.660	14.067	21.128	37.298
Equa Riparazione	10.136	20.657	29.127	13.350	20.405	22.085	12.784	19.098	15.778	13.966	21.653	9.607
Volontaria Giurisdizione	10.332	9.955	5.953	10.147	9.699	6.363	9.682	10.040	5.978	9.212	9.686	5.857
Tribunale ordinario												
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	2.288.722	2.476.824	2.601.180	2.060.765	2.275.743	2.366.540	2.131.868	2.228.011	2.316.722	2.048.350	2.156.348	2.256.001
Cognizione Ordinaria - Contenzioso ordinario	229.844	266.084	685.217	231.853	266.225	652.213	258.484	273.177	637.554	241.212	274.985	611.702
Contenzioso commerciale	146.177	171.174	453.556	129.127	167.955	415.596	129.191	161.491	384.602	126.767	154.216	366.455
Lavoro non Pubblico Impiego	98.077	118.242	187.950	85.462	110.934	162.699	82.677	99.847	144.794	78.050	93.200	137.553
Lavoro Procedimenti Speciali	150.749	202.599	41.966	151.871	161.045	30.514	142.861	146.393	25.998	136.863	138.709	24.281
Lavoro Pubblico Impiego	22.643	26.760	61.628	30.710	29.817	62.535	27.807	30.819	59.434	26.242	33.097	53.291
Previdenza	93.694	151.292	219.882	90.424	114.554	194.120	97.924	105.584	186.069	96.102	103.754	182.059
Istanze di fallimento	42.955	45.007	19.469	41.036	49.223	13.840	36.966	38.893	12.554	34.882	36.139	12.141
Fallimenti	15.357	9.797	89.592	14.475	11.017	94.611	13.250	13.800	94.002	11.970	14.420	92.407
Altre Procedure Concorsuali	4.083	3.227	4.188	3.582	2.920	4.577	3.401	2.735	4.947	3.372	3.257	5.052
Separazioni consensuali	68.692	67.910	26.262	55.579	62.126	19.878	55.277	54.051	20.803	53.332	53.693	20.461
Divorzi consensuali	37.264	37.155	13.796	38.568	36.627	15.799	42.213	42.372	15.501	38.045	40.971	14.270
Separazioni giudiziali	41.398	41.397	57.886	40.887	43.781	54.840	41.504	42.701	53.602	41.119	41.396	53.032
Divorzi Giudiziali	25.994	25.273	36.103	30.724	27.251	39.671	38.372	32.553	45.478	37.369	34.948	47.200
Procedimenti Esecutivi Immobiliari	76.462	63.561	270.493	65.964	67.095	237.053	65.650	67.596	270.928	66.918	71.001	271.668
Procedimenti Esecutivi Mobiliari	464.363	472.926	269.171	307.539	379.423	213.590	315.538	341.561	199.196	322.124	328.662	209.593
Decreti ingiuntivi e altri Procedimenti speciali	541.818	550.195	103.743	507.174	511.066	93.502	498.813	497.335	93.548	490.535	494.324	85.140
Volontaria Giurisdizione	229.152	224.225	60.278	235.790	234.684	61.502	281.940	277.103	67.712	243.448	239.576	69.696
Giudice di pace												
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	1.133.162	1.169.341	1.207.275	1.144.494	1.356.436	1.062.402	1.011.796	1.008.615	923.209	977.675	969.460	914.880
Opposizione alle sanzioni amministrative	207.341	271.511	413.491	201.854	329.763	291.066	183.885	197.436	247.750	178.109	209.585	228.581
Risarcimento danni circolazione	242.367	236.338	476.501	165.547	191.738	367.663	165.865	159.660	323.869	152.249	147.447	325.955
Opposizione ai decreti ingiuntivi	24.888	24.818	40.755	27.975	30.251	53.413	22.137	22.563	43.738	21.389	20.571	44.169
Cause Relative a Beni Mobili fino a euro 5000	137.410	135.419	137.533	167.543	178.008	206.431	178.046	153.386	213.394	179.248	153.413	201.610
Procedimenti monitori e altro	521.156	501.255	138.995	581.575	626.675	143.830	461.863	475.570	94.457	446.680	438.544	114.564
Tribunale per i minorenni												
Procedimenti civili tutte le materie	51.870	54.090	92.749	52.380	54.518	89.669	61.470	55.656	93.724	69.350	63.079	95.724
Gran Totale dei procedimenti civili	3.615.947	3.880.897	4.359.696	3.402.507	3.857.111	3.951.525	3.357.833	3.457.585	3.753.995	3.252.264	3.366.680	3.668.494
Accertamento Tecnico Preventivo - Previdenza	165.527	75.003	189.776	163.517	140.791	212.762	163.198	167.942	205.184	160.892	170.864	197.196
Ricevimento e verbalizzazione dichiarazione giurata							51.765	51.767	2.081	54.502	54.551	2.042
Giudice Tutelare			345.036			378.904			412.380			434.942

Dati estratti dal DataWarehouse della Giustizia Civile per Corte d'Appello e Tribunali, ultimo aggiornamento del sistema al 3/10/2017. I dati del Giudice di Pace e del Tribunale per i Minorenni sono relativi all'A.G. 2016/2017; per il Tribunale per i Minorenni nel I semestre 2017 è stato aggiornato il registro informatizzato ed introdotto un nuovo modello di rilevazione statistica.

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Numero di procedimenti civili pendenti a fine periodo Dato nazionale comprensivo di tutti gli uffici Anni 2003 - 2017 (III trimestre)				
Anno	Pendenti finali Area SIECIC [Totale nazionale delle esecuzioni e dei fallimenti]	Pendenti finali di Area SICID [Contenzioso, lavoro, famiglia e volontaria giurisdizione]	Pendenti finali totali [Totale SICID + SIECIC, al netto di Giudice tutelare, ATP e Verbalizzazione di dichiarazione giurata]	Variazione vs periodo precedente
2003	743.240	3.854.240	4.597.480	
2004	722.539	4.026.076	4.748.615	3,3%
2005	700.907	4.160.608	4.861.515	2,4%
2006	675.517	4.421.333	5.096.850	4,8%
2007	650.229	4.644.332	5.294.561	3,9%
2008	613.039	4.834.623	5.447.662	2,9%
2009	618.195	5.081.910	5.700.105	4,6%
2010	643.945	4.751.157	5.395.102	-5,4%
2011	659.384	4.744.503	5.403.887	0,2%
2012	664.745	4.416.418	5.081.163	-6,0%
2013	636.978	4.044.120	4.681.098	-7,9%
2014	652.913	3.706.783	4.359.696	-6,9%
2015	591.026	3.354.836	3.945.862	-9,5%
2016	570.208	3.231.047	3.801.255	-3,7%
<i>III trimestre 2017</i>	<i>590.861</i>	<i>3.077.633</i>	<i>3.668.494</i>	<i>-3,5%</i>

